

Narrazione su Marco 14, 3-9 / Predicazione a due voci con i bambini della scuola domenicale

Dicono di me che sono molto prezioso, il che vuol dire che costo molto caro.

Dicono di me che sono raro.

Dicono di me che sono oleoso.

Dicono di me che aiuto a sedurre e a corteggiare.

Dicono di me che cambio l'aspetto di una persona.

L'erba dalla quale provengo è una delle undici erbe che servono a preparare l'incenso per il tempio di Gerusalemme.

Allora sì, sono prezioso, sono caro, sono ambito! Chi mi compra mi tratta bene e mi risparmia. A parte questa donna...

Gesù si trova a Betania, in casa di Simone, quello che è stato lebbroso. Mentre è a tavola, viene una donna con un vasetto di alabastro pieno di un profumo molto prezioso. La donna spacca il vasetto e versa il profumo sulla testa di Gesù.

Breve traduzione musicale: il vaso spaccato e il profumo rovesciato... (Fabio)

Non ho capito questo gesto. I tempi sono difficili, tutti parlano di crisi. I romani schiacciano la gente con tasse esagerate e ingiuste. In tempi così, di solito, chi possiede un valore se lo tiene stretto, non ne parla, non se ne vanta. Invece questa donna fa tutto il contrario: prende il vasetto nel quale mi hanno messo e mi versa sulla testa di un giovanotto che non ho mai visto. Scusate ma faccio solo una parentesi, quasi un pettegolezzo. Questa donna che possiede il vasetto che mi contiene è giovane e, come forse avete già indovinato, è molto carina. Affascinante è la parola giusta, misteriosa e affascinante. Non vi dico chi le ha dato il vasetto, non vi dico a chi appartenevo prima, non ve lo dico. Vi dico solo che sono stato regalato a questa bellissima donna.

Riprendiamo. Questa donna mi versa sulla testa di un uomo giovane, diverso dagli altri. Lo chiamano Gesù. E' uno che parla, uno che cattiva l'attenzione degli altri con le sue parole. Infatti, quando la donna mi versa sulla sua testa, Gesù sta parlando. Gli altri uomini guardano la scena esterrefatti e si sente un mormorio di sorpresa e di orrore: Oh!

Alcuni dei presenti, scandalizzati, mormorano tra loro: "Perché tutto questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per trecento monete d'argento e poi dare i soldi ai poveri!" E sono furibondi contro di lei.

Breve traduzione musicale: mormorio di sorpresa e di orrore (shocking!) (Fabio)

Devo ammettere che hanno ragione. Sono stato versato tutto in un colpo, rovesciato senza discernimento, sprecato. Non so cosa le sia venuto in mente a questa donna. Hanno ragione di rimpiangermi, non c'è più niente da fare. La donna ha perso centinaia di euro. Gli invitati parlano di 300 monete, ma io vi dico che valgo almeno 1000 euro. Che spreco, che spreco! E poi non servo più a niente adesso che sono stato versato così alla rinfusa. Povero Gesù, sa di profumo come una donna che va a ballare!

Ma la cosa più strana accade adesso. Come tutti gli altri anch'io mi aspetto che Gesù sgridi la donna per il suo gesto, per lo spreco, per la maleducazione. Ma allora succede qualcosa di inaudito. Gesù si alza e, invece di sgridare la donna, se la prende con gli ospiti.

Lasciatela in pace! Perché la tormentate?

Questa donna ha fatto un'opera buona verso di me.

Non ci capisco più niente. Se uno mi vende, con i soldi che valgo, diventa ricco. Può comprare qualcosa, può risparmiare per la sua famiglia o per le vacanze, o può decidere di aiutare chi è povero. Ed è proprio per questa ultima ragione che gli ospiti sono scandalizzati dal gesto della donna: con il suo spreco si sono persi soldi per aiutare i poveri.

Di nuovo a me sembra che hanno ragione ma Gesù la pensa diversamente. Dice loro:

I poveri, infatti, li avete sempre con voi e potete aiutarli quando volete, ma non sempre avete me.

Questa donna ha fatto ciò che ha potuto, e così ha profumato in anticipo il mio corpo per la sepoltura.

Io vi assicuro che in tutto il mondo, dovunque sarà annunciato il messaggio del Vangelo, ci si ricorderà di questa donna e di quel che ha fatto.

A questo punto ho perso il filo del discorso perché, siccome Gesù si è messo in piedi, sono scivolato giù dalla sua testa e mi sono rovesciato nei suoi vestiti; non ho più sentito niente.

Breve traduzione musicale: il profumo esce di scena, sparisce nei vestiti di Gesù (Fabio)

Carissimi, carissime, lasciamo qui il profumo e cerchiamo di capire le parole di Gesù. Gesù non sgrida la donna che ha versato il profumo, Gesù sgrida invece gli invitati. E perché? Perché loro avrebbero voluto aiutare i poveri con i soldi del profumo.

Stranamente Gesù non dice di aiutare i poveri! Anzi Gesù dice che i poveri non c'entrano niente con il gesto della donna, che la donna ha addirittura fatto un'azione buona verso di lui! Ma che cos'è successo? Perché Gesù non difende i poveri e difende il gesto insensato della donna?

Come spesso nell'Evangelo Gesù capovolge i nostri ragionamenti. Spontaneamente gridiamo allo spreco con gli invitati e con il profumo: SPRECO, SPRECO, SPRECO! Ma Gesù sposta il nostro sguardo dai poveri verso sé stesso. E dice: aiutare i poveri è la vostra missione e non avrà mai fine perché i poveri ci saranno sempre. Ma guardate me, e guardatemi bene perché non ci sarò ancora per tanto tempo. Gesù sposta il nostro sguardo dall'agire solidale alla radice di questo agire. Il problema, dice Gesù, è che non avete capito che sto per morire. Non avete capito che il messia sono io. Non avete capito che il tempo stringe, che la morte mi aspetta, e che voi non sapete ancora chi sono. L'unica che l'ha capito è la donna e perciò la sua azione è buona.

L'unica che capisce e che "anticipa l'unzione di Gesù per la sepoltura" è ... una donna! Non un uomo, non un potente, non una persona colta e autorevole ma una donna, forse addirittura una donna dai costumi un po' leggeri. SCANDALO!

Sì, scandalo e spreco caratterizzano questo testo. Scandalo e spreco sono le due espressioni della presenza di Cristo nel mondo. Lo scandalo perché Gesù denuncia le abitudini e gli atteggiamenti ritenuti normali o normativi. Lo spreco invece perché indica l'illimitatezza della grazia di Dio, l'azione buona della donna è segno dell'intervento sorprendente e gratuito di Dio nella nostra vita.

E alla base di questo racconto abbiamo un profumo sapiente e una donna anonima e forse un po' strana, una donna che però ci rivela il destino che aspetta Gesù, una donna che compie nei suoi confronti un vero gesto di amore.

Invio

Addio d'amore. Gesù sta per essere tradito, rinnegato e ucciso. A casa di Simone una donna sconosciuta gli dà un ultimo saluto. A casa di Simone, Dio manda un misterioso segno d'amore prima del lungo silenzio che, da oggi a venerdì, ci conduce alla croce.

Amen.